

## La web TV della Regione Abruzzo

**Referente del progetto:** *Emilio Germani ( Comunicatore Pubblico)*

<b>Come è nato .....</b>	<b>1</b>
<b>Descrizione del progetto.....</b>	<b>1</b>
<b>Valutazioni e criticità.....</b>	<b>2</b>

### Come è nato

Il progetto della web TV della Regione Abruzzo nasce dalla volontà di sperimentare nuove forme di comunicazione con il cittadino. L'obiettivo è quello di ampliare e rafforzare il flusso informativo per offrire maggiore trasparenza all'attività istituzionale della Regione e individuare nuove formule di partecipazione e coinvolgimento. Le caratteristiche dello strumento, interattivo e multimediale, indicano inoltre la possibilità di ampliare e supportare i servizi resi ai cittadini dall'Ente regionale.

### Descrizione del progetto

La scelta di uno strumento come la web TV è dettata da varie considerazioni. Innanzitutto le potenzialità del nuovo mezzo, che unisce le caratteristiche di impatto del mezzo televisivo (multimedialità) a quelle di interattività di Internet. La web TV, inoltre, presenta una maggiore accessibilità economica rispetto ad altre soluzioni (esempio: tv via satellite) che richiedono investimenti eccessivamente onerosi per un ente regionale. Infine, ha inciso la volontà di puntare su una logica narrowcast, per offrire un'informazione personalizzabile e flessibile al cittadino-utente: i contenuti, infatti, possono essere selezionati secondo le esigenze dello spettatore e sono visionabili in ogni ora del giorno.

Per la gestione del progetto, operativo dal settembre 2003, la Regione Abruzzo ha effettuato un significativo investimento in mezzi e professionalità. Sono stati acquisiti computer dotati di potenza di elaborazione superiore, macchine per la ripresa e il montaggio, attrezzature per l'allestimento di piccoli set televisivi, software specialistici per la gestione ed elaborazione delle immagini. Lo staff dell'ufficio di comunicazione è stato rafforzato con 12 nuovi elementi, assunti ad hoc per il progetto di web television: 3 giornalisti, 3 comunicatori pubblici (esperti di pubblicità, pubbliche relazioni, marketing, new media), 4 operatori di ripresa e montaggio, un grafico (con competenze 3D e multimediali) e uno specialista amministrativo per la gestione del gruppo.

Attualmente, il palinsesto di programmazione della web TV prevede una duplice offerta: un TG istituzionale giornaliero di circa 3 minuti ("TGWEB"), con giornalista in studio e contributi filmati (informazione sull'attività della Giunta regionale, leggi, eventi, ecc.), e una rubrica di approfondimento ("Focus") con informazioni mirate su servizi della Regione, finanziamenti, eventi, manifestazioni ufficiali, ecc.. Il gruppo della web TV si occupa inoltre della realizzazione di documentari e spot istituzionali per la Regione Abruzzo, destinati anche al normale circuito televisivo. La web televisione può essere visualizzata su un comune pc dotato del software Real Player (scaricabile gratuitamente su Internet). I collegamenti sono diversificati per modem analogico a 56k e Adsl.

## Valutazioni e criticità

Il progetto della web television della Regione Abruzzo ha riscosso l'approvazione del pubblico di cittadini-utenti e l'interesse da parte di esperti del settore della comunicazione e altri settori della pubblica amministrazione. Sono inoltre pervenute offerte di collaborazione e partnership con esperienze analoghe. Nel corso del FORUMPA 2004, lo staff della web TV ha presentato la propria esperienza professionale con dei mini-workshop che hanno realizzato un significativo successo di partecipazione, soprattutto da parte di studenti di corsi di laurea in Scienze della Comunicazione interessati alle potenzialità del nuovo media web-televisivo. Allo stato attuale, non sono stati effettuati sondaggi di rilevazione sull'utenza: quindi, non sono disponibili dati quali-quantitativi sull'audience e sulla soddisfazione dell'utente-cittadino. I dati relativi alla normale rilevazione statistica dei "contatti" con la pagina della web televisione sono tuttavia incoraggianti. Attualmente è in corso una riflessione sulle caratteristiche e potenzialità del servizio, che ha prodotto già alcune interessanti prospettive di lavoro. Innanzitutto, la possibilità di integrare e sviluppare il servizio grazie ad una maggiore collaborazione con la tv tradizionale (soprattutto in un ambito locale) con l'interscambio di esperienze e contenuti. E' stata anche valutata la diversificazione tecnologica, con l'esplorazione delle possibilità d'uso del satellite e del digitale terrestre. Dal punto di vista dei contenuti, si punta ad ampliare l'offerta del palinsesto e a revisionare la scansione temporale dei programmi. La produzione di un TG giornaliero, infatti, rientra ancora troppo in una logica broadcast a palinsesto rigido e centralizzato. L'obiettivo, invece, è quello di valorizzare maggiormente l'ottica dell'offerta "on demand", con palinsesti flessibili, variegati e personalizzabili.